

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00126089

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione paesaggio

SGTT - Titolo Nell'orto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione Palazzo Pitti

LDCC - Complesso monumentale di Palazzo Pitti

<b>appartenenza</b>	
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	P.zza Pitti, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria d'Arte Moderna

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Cat. Generale 266
<b>INVD - Data</b>	1936/ 1937

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata Diego Martelli
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1896

#### **DT - CRONOLOGIA**

<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1878
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1878
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	fonte archivistica

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Pissarro Camillo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1830/ 1903
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00004895

#### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	47
<b>MISL - Larghezza</b>	56

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di  
conservazione**

buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

**DESI - Codifica Iconclass**

25 H

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

Paesaggi.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Acquistato a Parigi nel 1878 da Diego Martelli; da lui (morto il 20 novembre 1895) legato con testamento del 31 dicembre 1894 al Comune di Firenze. Quest'opera è tra le più stanche di Pissarro, il tocco è grasso e un po' impastato, e tenta, ma senza riuscirci, di dar forma al paesaggio, uno di quei 'plein air' che contribuirono tanto alla gloria degli impressionisti, ma di lettura in questo caso piuttosto confusa. Spostato da Palazzo Vecchi o alla Galleria d'arte moderna, quando essa fu aperta, nel 1924. Essendosi presentato a Pissarro un amico italiano di Degas, Pissarro ne scrisse a Murer: "aspetto sempre che mi liberi dal mio inferno di inazione. Ho ricevuto la visita di Desboutin e del letterato italiano; quest'ultimo è assai entusiasta di questo dipinto. Ha talmente tanta stima per la mia arte che ne sono confuso e non oso crederci realmente. Del resto io stesso non mi capisco bene. Uno straniero può vederci più chiaro di me?". L'italiano in questione, Diego Martelli, era l'autore di un opuscolo uscito nel 1880 e intitolato "Gli Impressionisti", lettura data al Circolo Filologico di Livorno dallo stesso Diego Martelli, fiorentino. Per il suo intervento furono mandati a Firenze due quadri di Pissarro, che si trovano adesso alla Galleria d'arte moderna di questa città. A proposito di essi Pissarro scrisse di nuovo a Murer, il 25 novembre 1878: "Ho mandato due tele in Italia. Gli italiani saranno forse come i parigini?" (Venturi, 1939, p. 36). Gli anni 1877-78 furono i più duri della vita di Pissarro. Egli scrisse a Murer (Id., p.35): "le strettezze, addirittura la miseria infieriscono in casa". Si capisce quindi che l'acquisto di due suoi quadri, uno datato 1877 e uno dell'anno successivo, da parte di Diego Martelli, sia stato un vero conforto per l'artista. Ma l'acquisto non dovette essere concluso subito, se le due tele furono esposte nel 1878 alla Promotrice fiorentina, il cui catalogo ne precisava il prezzo in 1200 e 800 lire, rispettivamente. Dal canto suo il 13 ottobre 1878 il Martelli scriveva da Parigi a M. Gioli: "Ho traspostato in casa mia e collocato alle pareti quasi tutte le cose di Fattori e le ho messe accanto a due pitture francesi una del Pissarro e una del Moreau. E' noto che Martelli a Parigi aveva fatto amicizia con Manet, con Degas (che gli fece il ritratto), Zola, Duranty, etc; e anche con Zandomenighi, che pure gli fece un ritratto (Firenze, Galleria d'arte moderna), che è fra i suoi capolavori. Il Martelli ebbe una parte essenziale nel far conoscere l'impressionismo in Italia, e fece anche molto per tentare di difendere l'opera dei Macchiaioli in Francia. Il Venturi illustra (p. 415, n. 640) una tavoletta (7.5x10), che nel 1939 era di proprietà di Lucien Pissarro, figlio dell'artista, e che ora è in una collezione londinese, che sembra uno studio senza varianti per il quadro qui esposto.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Martelli D.
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1896
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Firenze (di pertinenza della Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 157337
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Comune
<b>FNTD - Data</b>	1912 post
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	266
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Galleria d'Arte Moderna
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pittura francese
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004422
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 214, n. 162
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Esposizione della Promotrice fiorentina
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1878
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra della pittura francese nelle collezioni pubbliche fiorentine
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1977
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1977

<b>CMPN - Nome</b>	Rosenberg P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Paolucci A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Gavioli V.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Gavioli V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Sulla scheda cartacea sono riportate le seguenti indicazioni alla voce "Mo stre", in maniera lacunosa, nel seguente modo: "Firenze, 1945, n. 114"; "Roma, 1946, n. 108, ill."; Venezia, 1948, n. 20, cat. a p. 211".